

Deliberazione del Consiglio dell'Unione

DELIBERA N. 9 del 25/02/2010

originale

OGGETTO: Approvazione e recepimento della convenzione tra i comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio e l'Unione di Comuni Terre di Pianura per il conferimento di funzioni e compiti nell'ambito del settore gestione del territorio

L'anno duemiladieci, il giorno 25 del mese di febbraio, alle ore 20.30 presso la sede dell'Unione Terre di Pianura, sita in via S. Donato, n 199, Granarolo dell'Emilia, nella consueta sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi il Consiglio dell'Unione, si è riunito nelle persone di:

	Presente	Assente
Loretta Lambertini	X	
Andrea Bottazzi	X	
Lorenzo Minganti	X	
Carlo Castelli		X
Alessandra Corbacella	X	
Pasquale Forciniti		X
Libero Bacilieri	X	
Catia Rambaldi	X	
Gianni Belloli	X	
Germana Pocaterra	X	
Luisa Cigognetti		X
Giuseppe Cesario	X	
Anna Maria Dal Cero	X	
Matteo Vitale	X	
Luca Morona	X	
Alessandra Grimandi	X	
Pasquale Gianfrancesco	X	
Totale	14	3

Assiste a questo atto il Segretario Generale dell'Unione avv. Giuseppe Beraldi. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente del Consiglio dell'Unione dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Alessandra Corbacella Alessandra Grimandi Anna Maria Dal Cero

Deliberazione n. 9 del 25/02/2010

Il Presidente dà atto che la verbalizzazione degli interventi viene effettuata mediante registrazione in digitale e archiviata a mezzo cd.

Relaziona il consigliere Lorenzo Minganti, Sindaco di Minerbio.

Intervengono il consigliere Giuseppe Cesario, il consigliere Alessandra Grimandi che propone di estendere nei prossimi anni all'Unione le competenze relative al SUAP. Intervengono il consigliere Luca Morona per motivare la propria astensione e il consigliere Gianfrancesco Pasquale. Replica il relatore Lorenzo Minganti.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, hanno costituito, conformemente all'art. 32 del D.lgs. n. 267/00, un Unione di Comuni, denominata *Unione di Comuni Terre di Pianura*, approvando contestualmente l'Atto costitutivo e lo Statuto;
- l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Terre di Pianura è stato sottoscritto in data 28 gennaio 2010 e gli organi dell'Unione si sono regolarmente insediati ai sensi di legge e dello Statuto;
- l'art. 6 dello Statuto, tra le funzioni che i Comuni possono attribuire all'Unione è individuata quella relativa alla gestione del territorio;

DATO ATTO che i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio, nella forma di Associazione di Comuni, fin dall'anno 2003, avevano sottoscritto una Convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche e per l'istituzione di un ufficio di Piano associato, che si poneva come obiettivo la gestione in forma associata parte delle funzioni di Pianificazione Urbanistica per coordinare le scelte territoriali di carattere sovracomunale relative allo sviluppo del territorio della associazione e per elaborare in forma associata gli strumenti urbanistici assicurando unicità di conduzione e semplificazione delle procedure;

CONSIDERATO che a seguito della positiva esperienza maturata dai sopraccitati Comuni nell'ambito dell'Associazione dei Comuni Terre di Pianura, nella conduzione in forma associata di funzioni urbanistiche, nonché per proseguire nel processo di coordinamento volto ad assicurare coerenza nelle strategie e semplificazione delle procedure, avviata con la costituzione dell'Ufficio di Piano, vi è la volontà di dare continuità all'attività intrapresa, attribuendo all'Unione di Comuni le funzioni in materia di gestione del territorio.

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3, dello Statuto dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, che regola l'attribuzione delle competenze all'Unione prevedendo che la stessa si perfezioni con l'approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti, e subito dopo del Consiglio dell'Unione, di una Convenzione, da sottoscrivere formalmente, che deve, in ogni caso, prevedere:

- a) il contenuto della funzione o del servizio conferito;
- b) i criteri relativi ai rapporti finanziari tra gli enti;

- c) gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali;
- d) la durata, qualora non coincidente con quella dell'Unione;
- e) la modalità di revoca.

VISTO lo schema di Convenzione tra i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio e l'Unione di Comuni Terre di Pianura per il conferimento di funzioni e compiti individuati nell'ambito del settore gestione del territorio, allegato al presente atto deliberativo, che disciplina dettagliatamente il contenuto, i rapporti finanziari tra gli enti, le risorse umane, la durata e le modalità di revoca;

CONSIDERATO che le percentuali di ripartizione dei costi di cui all'art. 6 dello schema di Convenzione potranno essere riviste annualmente a seguito di esame della rendicontazione dei costi derivanti dalla Convenzione.

VALUTATO che le funzioni e le attività gestite in modo unitario per tutti i Comuni possano assicurare coerenza nelle strategie e semplificazione delle procedure.

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al recepimento mediante approvazione dello schema di convenzione ai fini del conferimento della funzione con le modalità indicate dall'articolato della medesima;

VISTE le seguenti delibere di approvazione dello schema di convenzione: Comune di Baricella deliberazione consiliare n. 14 del 18.02.2010; Comune di Budrio deliberazione consiliare n. 14 del 17.02.2010, Comune di Granarolo dell'Emilia deliberazione consiliare n. 17 del 22.02.2010; Comune di Minerbio n. 9 del 23.02.2010.

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile/finanziaria;

CON la seguente votazione: presenti n. 14 Consiglieri, astenuti n. 3 Consiglieri (Luca Morona, Matteo Vitale, Gianfrancesco Pasquale), favorevoli n. 11 Consiglieri, si approva a maggioranza;

DELIBERA

1. Di recepire le funzioni, competenze e attività conferite all'Unione di Comuni Terre di Pianura da tutti i comuni aderenti e contenute nello schema di convenzione allegata alla presente deliberazione
2. Di approvare la *Convenzione tra i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio e l'Unione di Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni e compiti del servizio ufficio di piano nell'ambito del settore gestione del territorio*, nel testo che si allega al presente atto quale sua parte integrante.
3. Di autorizzare il Presidente pro-tempore dell'Unione Loretta Lambertini alla sottoscrizione della convenzione per conto dell'Ente.

Con separata votazione, n. 11 voti favorevoli e n. 3 astenuti, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

All. A) deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 25/02/2010

Visto: IL PRESIDENTE
(Andrea Bottazzi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Beraldi)

OGGETTO: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MINERBIO E L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.

L'anno duemiladieci, addì _____ del mese di _____ con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

l'Unione di Comuni Terre di Pianura, costituita con atto Rep. N. 6563 del 28.01.2010 rappresentata dal Presidente pro-tempore **Sig. XX**, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta;

E I COMUNI DI

1. **Baricella**: rappresentato dal Sindaco **Sig. XX**, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta;
2. **Budrio**: rappresentato dal Sindaco **Sig. XX**, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta;
3. **Granarolo dell'Emilia**: rappresentato dal Sindaco **Sig. XX**, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta;
4. **Minerbio**: rappresentato dal Sindaco **Sig. XX**, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta;

PREMESSO CHE

- i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, hanno costituito, conformemente all'art. 32 del D.lgs. n. 267/00, un'Unione di Comuni, denominata *Unione di Comuni Terre di Pianura*, approvando contestualmente l'Atto costitutivo e lo Statuto;
- l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Terre di Pianura è stato sottoscritto in data 28 gennaio 2010 e gli organi dell'Unione si sono regolarmente insediati ai sensi di legge e dello statuto;
- l'art. 6 dello Statuto, tra le funzioni che i Comuni possono attribuire all'Unione è individuata quella relativa alla gestione del territorio;
- l'art. 6 dello Statuto dell'Unione, al comma 3, prevede che l'attribuzione delle competenze all'Unione si perfezioni con l'approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti, e subito dopo del Consiglio dell'Unione, di una Convenzione, da sottoscrivere formalmente, che deve, in ogni caso, prevedere:
 - a) il contenuto della funzione o del servizio conferito;
 - b) i criteri relativi ai rapporti finanziari tra gli enti;

- c) gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - d) la durata, qualora non coincidente con quella dell'Unione;
 - e) la modalità di revoca.
- con deliberazione consiliare n. ___ in data _____ 2010, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Baricella ha attribuito all'Unione di Comuni Terre di Pianura le funzioni in materia di gestione del territorio, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
 - con deliberazione consiliare n. ___ in data _____ 2010, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Budrio ha attribuito all'Unione di Comuni Terre di Pianura le funzioni in materia di gestione del territorio, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
 - con deliberazione consiliare n. ___ in data _____ 2010, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Granarolo dell'Emilia ha attribuito all'Unione di Comuni Terre di Pianura le funzioni in materia di gestione del territorio, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
 - con deliberazione consiliare n. ___ in data _____ 2010, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Minerbio ha attribuito all'Unione di Comuni Terre di Pianura le funzioni in materia di gestione del territorio, nonché approvato lo schema della presente convenzione;
 - con deliberazione consiliare n. ___ in data _____ 2010, esecutiva ai sensi di legge, l'Unione di Comuni Terre di Pianura ha accettato l'attribuzione delle funzioni in materia di gestione del territorio, nonché approvato lo schema della presente convenzione.

Tutto ciò premesso, tra gli enti come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

I Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio, di seguito indicati per brevità come "Comuni" o come "Comuni conferenti", attribuiscono all'Unione di Comuni Terre di Pianura, di seguito per brevità indicata come "Unione", tutte le proprie attuali competenze, funzioni ed attività esercitate in materia di gestione del territorio.

In particolare, la presente convenzione si prefigge l'obiettivo di gestire in forma unificata parte delle funzioni di Gestione del territorio per coordinare le scelte di area vasta relative allo sviluppo del territorio dell'Unione e per coordinare e gestire strumenti urbanistici assicurando unicità di conduzione e semplificazione delle procedure, oltre che rappresentare luogo di analisi, sintesi e supporto per la trasposizione delle scelte e delle normative di livello sovraordinato.

L'organizzazione del servizio unificato deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia, pubblicità e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 2

Funzioni trasferite ed ambiti di intervento

Al Settore Gestione del Territorio dell'Unione sono delegate le seguenti funzioni e compiti:

- Elaborazione degli strumenti di pianificazione (DGR n. 629/2009 art. 4.1 tab. B, funzione "Gestione del territorio – Ufficio di Piano per la predisposizione del PSC")
- Supporto alla predisposizione dei Piani Strutturali Comunali ai fini dell'approvazione. In particolare si intende la fase di deposito, osservazione e recepimento pareri e riserve, controdeduzione e stesura definitiva.
- Coordinamento e supporto alla elaborazione del Regolamento Urbanistico Edilizio per ciascun comune aderente.

- Coordinamento e supporto alla elaborazione dei Piani Operativi Comunali per ciascun comune aderente.
- Coordinamento e supporto alla elaborazione delle eventuali varianti o integrazioni agli strumenti indicati ai punti precedenti.
- Collaborazione con gli uffici comunali per la risoluzione delle problematiche attuative e interpretative degli strumenti di Pianificazione suddetti. Elaborazione di analisi e approfondimenti delle ricadute degli strumenti sul territorio e sul patrimonio edilizio, sia in relazione alla pianificazione sovraordinata, sia agli aspetti giuridico-finanziari delle scelte urbanistiche.
- Partecipazione attiva agli incontri e predisposizione per l'attuazione di aggiornamenti legislativi e atti di pianificazione.
- Elaborazione progetti di supporto o di attuazione degli accordi di area vasta di sviluppo delle politiche sui trasporti pubblici;
- Perequazione territoriale: DGR n. 629/2009 art. 4.1 tab.B, funzione "Gestione del territorio – Costituzione e gestione di un fondo per la perequazione territoriale ex art. 15 co.3 LR n. 20/2000" ai sensi dell'Accordo Territoriale sottoscritto in data 14 maggio 2007
- Elaborazione di scelte territoriali di area vasta con il coinvolgimento della Provincia relative allo sviluppo delle infrastrutture della mobilità, agli insediamenti produttivi e commerciali, ai poli funzionali, che coinvolgono l'insieme dei Comuni dell'Associazione. In particolare, supporto alla realizzazione di Accordi Territoriali oltre che costituzione e gestione di forme di perequazione territoriale mediante il fondo di perequazione finanziato dai comuni stessi con risorse proprie o con quote dei proventi degli oneri di urbanizzazione e delle entrate fiscali conseguenti alla realizzazione degli interventi concordati;
- Definizione degli interventi di area vasta finanziati dal fondo di perequazione territoriale.
- Definizione di documenti programmatici per l'attuazione delle politiche urbanistiche d'area vasta (DGR n. 629/2009 art. 4.1 tab.B, funzione "Gestione del territorio – Edilizia residenziale pubblica"):
- Coordinamento nella costruzione dei documenti programmatici per la qualità urbana, per l'individuazione e disciplina degli interventi di edilizia sociale, per le agende attinenti le attuazioni dei piani e per gli interventi di riqualificazione urbana.
- Semplificazione e sostegno a procedure, partecipazione a progetti territoriali al fine dell'ottimizzazione delle competenze e strutture (DGR n. 629/2009);
- "Commissione unica per la qualità architettonica e il paesaggio" di cui alla L.R. 31/2002 al fine di garantire un livello di competenza adeguato per valutare la compatibilità paesaggistica degli interventi di trasformazione e la differenziazione dei procedimenti paesaggistici ed edilizio-urbanistici, anche ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.
- Coordinamento e gestione con il supporto degli uffici tecnici dei singoli Comuni delle procedure espropriative delle opere di area vasta previste sui territori di Terre di Pianura. Supporto alle procedure tecnico-amministrative di espropriazione ai fini della realizzazione di interventi di scala comunale.
- coordinamento e proposta di candidature a finanziamenti regionali e progetti territoriali di area vasta. In particolare nei progetti di valenza territoriale, coordinamento delle diverse professionalità specifiche dei singoli comuni, attraverso il raccordo delle diverse esigenze ed esperienze, e l'uniformizzazione della progettazione.
- Interazione con il servizio SIA per la predisposizione del sistema informativo territoriale (DGR n. 629/2009 art. 4.1 tab.B, funzione "Gestione unificata servizi informativi – Sistema informativo territoriale") relativamente ai contenuti urbanistici;
- Coordinamento e collaborazione con i servizi dei singoli comuni all'organizzazione e predisposizione degli applicativi e dei modelli dati condivisi del SIT.

Art. 3

Denominazione, sistema direzionale e sede

La struttura associativa assume la denominazione di *Settore Gestione del Territorio*.

Il sistema direzionale del Settore è così articolato:

Gli organi competenti dell'Unione impartiscono le direttive e adottano i provvedimenti previsti da leggi e regolamenti.

La Giunta dell'Unione: svolge compiti di indirizzo e vigilanza sul funzionamento del servizio conferito.

Il Responsabile: esercita tutte le funzioni organizzative e gestionali previste dalla legge, è responsabile della gestione delle risorse a lui assegnate, dell'addestramento, della formazione e dell'aggiornamento del personale del Settore e ne risponde agli organi dell'Unione.

Il Settore Gestione del Territorio ha sede nel territorio del Comune di Minerbio.

Art. 4

Decorrenza e modalità di attuazione della convenzione

Il trasferimento all'Unione delle competenze, delle funzioni e delle attività dei Comuni riguardanti le materie oggetto della presente convenzione avviene con decorrenza dal 20 marzo 2010.

Il Settore Gestione del Territorio svolgerà le attività per conto dei Comuni, agirà da interlocutore unico nei confronti degli altri soggetti esterni all'Unione (Provincia, Regione, fornitori), avendo la responsabilità per le materie assegnate e predisporrà gli atti necessari.

Tutti i Comuni dovranno individuare un referente interno che avrà il compito di coordinare le relazioni fra le esigenze dei servizi comunali ed il Settore Gestione del Territorio.

Art. 5

Dotazione organica e personale

La dotazione organica necessaria per la gestione delle attività e delle funzioni di cui alla presente convenzione è definita dalla Giunta dell'Unione, con provvedimenti di natura regolamentare ed atti di organizzazione, previe le eventuali procedure di concertazione o contrattazione con le Organizzazioni Sindacali, così come previsto dai vigenti C.C.N.L.

Art. 6

Riparto dei costi

I costi di gestione e funzionamento del Settore derivanti dall'applicazione della presente convenzione sono sostenuti dall'Unione con fondi trasferiti dai Comuni e Enti partecipanti e con entrate proprie; i costi sono ripartiti fra gli Enti aderenti secondo le modalità seguenti:

- 50 % suddiviso per il numero dei Comuni aderenti all'Unione;
- 50 % in base alla relativa popolazione residente al 31.12 dell'anno precedente;
- In caso di realizzazione di progetti specifici, eccezionali, che non rientrano nelle attività ordinarie del Settore e che comportano un notevole impegno di tempo e di risorse, il relativo costo sarà imputato al Comune o ai Comuni richiedenti.

Art. 7

Forme di consultazione

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti le funzioni ed i compiti di cui ai precedenti articoli è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente nelle forme e nei modi stabiliti dallo Statuto.

Il Responsabile del Servizio definito dalla presente convenzione trasmette periodicamente al Direttore dell'Unione una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Direttore dell'Unione.

Art. 8

Durata, recesso dall'Unione e revoca del conferimento

La presente convenzione ha durata a tempo indeterminato.

In accordo con l'art. 5 dello Statuto dell'Unione, ogni Comune può recedere unilateralmente dall'Unione, entro il mese di giugno di ogni anno.

In accordo con l'art. 7 dello Statuto dell'Unione, ogni Comune, pur non recedendo dall'Unione, può revocare il singolo affidamento di funzione o servizio entro il mese di giugno di ogni anno ed ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

In caso di revoca, recesso e scioglimento dell'Unione, si applica la disciplina prevista dallo Statuto e dalla Convenzione che regolano i rapporti tra Comuni ed Unione.

Art. 9

Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra le parti, anche nel caso di difforme e contrastante interpretazione, in merito alla presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito della Giunta dell'Unione.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dalla Giunta del Comune conferente o in caso di contrasto riguardante più Comuni, congiuntamente dalle Giunte dei Comuni conferenti;
- il secondo nominato dalla Giunta dell'Unione;
- il terzo nominato in comune accordo fra le controparti, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bologna.
- Gli arbitri così nominati, giudicano in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del diritto di contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile e riguarda anche le spese dell'arbitrato, che sono comunque anticipate dalla parte che lo richiede.

Art. 10

Rapporti fra i Comuni e l'Unione

Le relazioni ed i rapporti, compresi quelli finanziari, fra Unione e Comuni conferenti avviene sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli Organi di governo compresa la Convenzione che regola i rapporti per tutti i servizi, funzioni e attività trasferite

Art. 11

Norme transitorie

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, fino all'emanazione di propri atti regolamentari, l'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni applicando i regolamenti in vigore nel Comune di Budrio.

Art. 12

Norme finali

I Comuni si impegnano a mettere a disposizione al Settore Gestione del Territorio tutte le

informazioni, la documentazione e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività descritte.

Il trattamento dei dati personali effettuato dal Settore Gestione del Territorio, per gli archivi di competenza, avviene secondo la disciplina in vigore presso l'Unione .

Ai sensi dello Statuto, L'Unione può stipulare convenzioni, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, finalizzate alla gestione in forma associata del Settore Gestione del Territorio con altri Comuni non facenti parte della stessa o con altre Unioni.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda allo Statuto dell'Unione e alle norme in materia di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

Letto approvato e sottoscritto